



Assemblea
**Elette due nuove
Consigliere di
Amministrazione**



Saluti
**Grazie a Daniele Donzelli
e Oreste Premoli**



Progetti
**Il bilancio
del bando Pis 2023**



Iniziative
**Lo sportello di
consulenza psicologica**



Luoghi
**Il Centro Culturale
Asteria di Milano**

Il nuovo CdA del Pio Istituto dei Sordi

**Marco Petrillo
eletto Presidente**

IN QUESTO NUMERO



Giulio Tarra (1832 - 1889)

GIULIO TARRA
2023 - ANNO 131
n. 4 - DICEMBRE 2023

Registrazione n. 475 del 13/9/48
presso il Tribunale di Milano

Proprietario ed Editore
PIO ISTITUTO DEI SORDI

Via Giasone del Maino, 16 - 20146 MILANO
Tel. 02-48017296 | Fax 02-48023022

Sito Internet: www.pioistitutodeisordi.org

Direttore responsabile

Claudio Arrigoni

Hanno collaborato:

Prof. Umberto Ambrosetti

(Consigliere Pio Istituto dei Sordi)

Loredana Bava (Redazione "Giulio Tarra")

Stefano Cattaneo

(Direttore Pio Istituto dei Sordi)

Elisa D'Alessandro (Centro Asteria)

Giuseppe Del Grosso

(Benemerito Pio Istituto dei Sordi)

Francesca Di Meo (Pio Istituto dei Sordi)

Daniele Donzelli

(già Presidente Pio Istituto dei Sordi)

Valentina Foa

(Benemerita Pio Istituto dei Sordi)

Tonino Franzoso (Redazione "Giulio Tarra")

Associazione InCerchio per le Persone Fragili

Progetto Grafico: Pensieri e Colori onlus

Stampa: Digital Print

Via De Gasperi, 109 - 20017 Rho (MI)

**Aiutaci a sostenere le spese di stampa
e di spedizione con una tua libera offerta**

a mezzo c/c postale n. 577205 intestato a:

PIO ISTITUTO DEI SORDI - "GIULIO TARRA"

Via Giasone del Maino, 16 - 20146 MILANO

Sommario

EDITORIALE	3
IL RESOCONTO	
Assemblea dei benefattori e dei benemeriti: 20 ottobre 2023	5
PIO ISTITUTO DEI SORDI DI MILANO	
Il nuovo consiglio di amministrazione per il quadriennio 2023-2027	7
SALUTI	
L'importanza di dire grazie!	8
PROGETTI	
Il bilancio del Bando Pis 2023	10
BANDI PIS 2022	
I progetti sostenuti dal pio istituto dei sordi	12
SESTA EDIZIONE	
Premio don giulio tarra 2024	14
INIZIATIVE	
Il progetto di consulenza psicologica online e in presenza	15
RADUNI	
La nazionale sorda pallavolo femminile al centro asteria	17
COLLABORAZIONI	
Il centro culturale sportivo asteria di Milano	19
STORIA	
Don Giulio Tarra visionario: far parlare i bambini sordi, oggi è realtà!	20
NOTIZIE	
Dall'associazione "INCERCHIO"	23
MEMORIE	
Un sordomuto milanese alla corte di Leonardo da Vinci.	25

Editoriale

LE STRATEGIE DEL QUADRIENNIO 2019-2023

Cari Benefattori e Benemeriti,

il nostro Istituto riconosce nella povertà evangelica la grazia della beatitudine promessa da Gesù, ma sa che vivendo nel mondo ha bisogno dei beni per le necessità economiche essenziali. Perciò rimane vigilante e riconoscente sul modo di amministrare i suoi beni.

Mi accingo con piacere a presentarvi questa sintetica Relazione, riguardante il mandato di questo Consiglio di Amministrazione, iniziato nell'ottobre del 2019 ed ora concluso.

È stato un mandato ricco di impegni e responsabilità, ma anche di grandi soddisfazioni.

L'impegno in questi quattro anni si è concentrato su due linee fondamentali:

1. gli interventi sul patrimonio immobiliare della Fondazione, che necessitava di un intervento urgente su più fronti;
2. lo sviluppo dell'attività sociale della Fondazione, attraverso l'erogazione di contributi a Progetti destinati alle persone con disabilità uditiva e l'attivazione di iniziative sociali a diversi livelli.

Sulla prima linea, si sono effettuati corposi investimenti (manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni, ecc...) su tutto il patrimonio immobiliare della Fondazione, nella città di Milano, nelle proprietà nell'Alto Milanese ed in quelle presenti nella provincia di Varese.

Gli interventi si sono concentrati nell'area della sicurezza (Certificati Prevenzione Incendi, Linee Vita, nella rimozione dell'amianto presente in più strutture dei nostri immobili) e nella riqualificazione delle unità abitative e commerciali.

Tutto ciò è stato conseguito utilizzando risorse della Fondazione, senza ricorrere a finanziamenti di terzi.

L'impegno in questi anni è stato anche quello di gestire il patrimonio immobiliare in modo sempre più efficiente (anche da un punto di vista sociale), al fine di garantire maggiori rendite per sostenere gli scopi sociali della Fondazione.

Sulla seconda linea il Consiglio di Amministrazione si è impegnato a lungo e, più precisamente:

- La revisione dello Statuto (2023) per renderlo più "snello" ed efficiente, onde favorire il miglior conseguimento degli scopi statutari. Si è passati da una struttura di tipo associativo ad una di tipo fondativo;
- L'attivazione della preparazione del calendario 2024 per celebrare il 170° Anniversario di Fondazione;
- L'incremento progressivo e significativo dei contributi erogati per sostenere Progetti destinati a persone a con disabilità uditiva; in particolare dal 2019 secondo alcune Linee Guida che hanno visto la diversificazione in molti settori: dalla ricerca scientifica al sostegno a percorsi di formazione individuale, dall'ambito sociale a quello culturale, ricreativo e sportivo, dall'accessibilità alla formazione professionale, dall'attivazione di iniziative di alto livello (Premio "Giulio Tarra") alla pubblicazione di libri sulla storia della Fondazione, dall'attivazione di convenzioni per erogare servizi alla persone Sorde alla pubblicazione di strumenti per la pastorale delle persone con disabilità uditiva;
- La costruzione di una rete di rapporti con molte delle realtà istituzionali ed associative che a diverso titolo si occupano di disabilità uditiva sul territorio nazionale.
- L'estensione degli interventi sul territorio nazionale ed internazionale, in linea con le indicazioni statutarie.

Per questo credo dobbiamo essere grati e fieri di avere radici lontane (1854) con uno sguardo rivolto ad un futuro migliore, sempre orientato al servizio delle persone con disabilità uditiva, con una attenzione particolare a quelle più fragili.



dott. Daniele Donzelli
(Presidente quadriennio 2019/2023)



Nel 2024 il Pio Istituto dei Sordi di Milano celebra i 170 anni dalla sua fondazione!

Per l'occasione verranno realizzati, nel corso dell'anno, eventi e iniziative speciali a cui vi invitiamo a partecipare. Il primo appuntamento si terrà il **26 gennaio 2024** presso il Centro Asteria a Milano.

Informazioni e aggiornamenti sul programma su

www.pioistitutodeisordi.org

oppure contattaci:

info@pioistitutodeisordi.org

Il resoconto

ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI: 20 OTTOBRE 2023

La relazione di fine mandato di Daniele Donzelli e l'elezione di nuove Consigliere di Amministrazione

Venerdì 20 ottobre 2023 presso la Sala Rossa del Centro Asteria di Milano, si è svolta l'**Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti** della nostra Fondazione.

La seduta è stata dedicata principalmente all'elezione di n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Dopo la lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente del 23 giugno 2023, il **Presidente dott. Daniele Donzelli** ha dato lettura della sua relazione di fine mandato, che è stata apprezzata da tutti i Benemeriti. Il Presidente nella sua relazione ha presentato le due candidature pervenute, la prof. Rita Sidoli e la dott.ssa Daniela Piglia.

Il **Vice Presidente avv. Oreste Premoli** evidenzia che per il rinnovo delle cariche sono pervenute solo due candidature. Da Consigliere dimissionario, ha finito il suo mandato e si è detto molto felice di avere lavorato al Pio Istituto dei Sordi. L'avv. Premoli ha voluto infine dire una cosa a tutti gli amici Benemeriti: *"Siamo una famiglia, l'elezione delle due candidate può essere fatta per votazione oppure per acclamazione, io ritengo, come è capitato per me, che il fatto di avere una fiducia attraverso un'acclamazione della mia famiglia, sarebbe una cosa molto bella"*.

Il **Segretario, dott. Stefano Cattaneo**, si è attivato in prima persona per avere le disponibilità di candidatura di alcuni Benemeriti. Hanno dato disponibilità la prof.ssa Rita Sidoli, che è la Consigliera uscente e che si è avuto modo di apprezzare nel ruolo di Presidente del "Premio Giulio Tarra" e per i molteplici ruoli rivestiti in termini professionali e di volontariato che continuano tuttora, sempre con un impegno costante a favore delle persone fragili e la dott.ssa Daniela Piglia; il dott. Cattaneo ha conosciuto la dott.ssa Piglia alcuni anni fa quando lei era la Direttrice uscente di una Fondazione che si occupava del "Dopo di noi". La dott.ssa Piglia è sempre stata presente nell'ambito del sociale in termini professionali ma anche di volontariato; ha fondato l'Associazione "In Cerchio per le persone



Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti



La Consigliera riconfermata
prof.ssa Rita Sidoli

fragili”, che oggi ha sede in Via Giasone del Maino a Milano. Il dott. Cattaneo crede quindi che le sue competenze professionali possano essere una risorsa molto preziosa per la Fondazione. Dopo una breve presentazione delle due candidate, si è quindi passati al rinnovo delle cariche sociali con l’elezione di due Consiglieri di Amministrazione.

Sono risultate elette per acclamazione la **prof.ssa Rita Sidoli** e la **dott.ssa Daniela Piglia**, essendo tutti i Benemeriti presenti, fisicamente in sala e tutti quelli collegati da remoto attraverso

videoconferenza, concordi nella elezione delle due candidate.

Il Presidente ha introdotto il tema del programma dei Festeggiamenti per il 170° Anniversario della Fondazione, invitando la dott.ssa Francesca Di Meo a presentare la bozza di programma sugli eventi che si svolgeranno nel 2024.

Successivamente è stato proiettato un breve video del *Corriere della Sera* in cui viene intervistato il Benemerito Giuseppe Del Grosso, che ha raccontato la sua storia del tempo trascorso nell’edificio, oggi sede del Liceo Caravaggio di Via Prinetti a Milano, che un tempo era sede del Pio Istituto dei Sordi.



L’intervento di Francesca Di Meo.
Al tavolo Loredana Bava
e Daniele Donzelli

Infine è intervenuto il Direttore Generale dott. Stefano Cattaneo che ha ringraziato i dipendenti della Fondazione presenti: Francesca Di Meo, responsabile dell’area progetti, Tonino Franzoso che si occupa della rivista *“Giulio Tarra”* e di altre mansioni organizzative, Claudia Tedesco per la parte amministrativa, Riccardo Migliari per i rapporti con i locatari e la gestione del patrimonio immobiliare, Loredana Bava che segue la parte delle attività sportive, la Newsletter ed il supporto alla Direzione Generale ed infine Giuliano Grimaldi, volontario del Servizio Civile che opererà in Fondazione fino a maggio 2024.



La nuova Consigliera
eletta dott.ssa Daniela Piglia

La seduta è stata resa accessibile alle persone con disabilità uditiva grazie al servizio di sottotitolazione svolto dalla Associazione *CulturAbile* della dott.ssa Vera Arma e ad un servizio di interpretariato LIS eseguito dalle brave interpreti LIS, dott.ssa Elisa Verrando e dott.ssa Chiara Fassina.

Dott. Tonino Franzoso
(Redazione “Giulio Tarra”)

Pio Istituto dei Sordi di Milano

IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL QUADRIENNIO 2023-2027

Il dottor Marco Petrillo eletto Presidente. Vicepresidente
la professoressa Rita Sidoli



Il nuovo Presidente della Fondazione Pio Istituto dei Sordi di
Milano, dott. Marco Petrillo



La Vice Presidente
prof.ssa Rita Sidoli



Il Consigliere
prof. Umberto
Ambrosetti



Il diacono
Umberto Castelli



La Consigliera
dott.ssa
Daniela Piglia

Giovedì 23 novembre 2023 si è svolta la prima seduta del nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica 4 anni, quindi fino al novembre 2027.

Nel nuovo Consiglio sono stati eletti: come Presidente il dott. Marco Petrillo, mentre come Vice Presidente la prof.ssa Rita Sidoli.

Nell'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti che si è svolta venerdì 20 ottobre 2023 presso la Sala Rossa del Centro Asteria di Milano (vedere articolo precedente) erano stati eletti 2 consiglieri: la dott.ssa Daniela Piglia e la prof.ssa Rita Sidoli. Completano il nuovo CDA il prof. Umberto Ambrosetti e il diac. Umberto Castelli: il Consigliere prof. Umberto Ambrosetti, è stato nominato dalla Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Ente Filantropico, mentre il Consigliere diac. Umberto Castelli è stato nominato dall'Arcivescovo di Milano.

Auguriamo al nuovo CDA buon lavoro!

Dott. Tonino Franzoso
(Redazione "Giulio Tarra")

Saluti

L'IMPORTANZA DI DIRE GRAZIE!



Grazie Presidente!

Parlare di Daniele Donzelli è un arduo compito: è parlare di un uomo che ha rivestito tanti ruoli nella sua vita... tra questi ruoli vogliamo qui ricordare quello di Consigliere di Amministrazione prima, e di Presidente poi, del Pio Istituto dei Sordi. È stato per più di vent'anni Consigliere di questa Fondazione, dando un contributo importante al suo sviluppo. Nel febbraio 2011 è stato eletto Presidente e nel luglio 2011, quando mi ha chiamato a rivestire il

ruolo di Direttore Generale, è iniziata questa avventura insieme! Un sodalizio Presidente-Direttore Generale che è durato fino ad oggi! Un tratto di strada molto importante per me, dove i nostri caratteri, così diversi, hanno potuto esprimersi liberamente al servizio della Fondazione. Ecco... la libertà: non potrò non essere abbastanza grato a Daniele Donzelli per la grande libertà che mi ha consentito di avere, nell'esercizio delle mie funzioni... un privilegio raro! A lui, in particolare, devo il fatto che ho potuto lavorare per il Pio Istituto di Sordi certo di un reale sostegno anche in momenti non facili; credo che molto di quanto fatto in questi anni lo si debba a lui, cercando ogni anno di fare un passo in più. GRAZIE! Ha svolto il suo servizio alla Fondazione in termini volontaristici, al di fuori di interessi personali, lo ha fatto con grande disponibilità per tanti anni, consapevole che questa istituzione dovesse riprendere, in qualche modo, un ruolo importante e centrale all'interno del variegato arcipelago della sordità, con un'attenzione particolare alle persone meno fortunate. È stato Daniele Donzelli, fra l'altro, a volere fortemente che il Pio

Istituto dei Sordi sostenesse anche progetti all'estero, in Paesi meno fortunati del nostro. Fu lui ad avere l'intuizione di occuparsi anche della formazione del personale delle R.S.A. sul tema della ipoacusia. Progetti che ora continuano ancora, con rinnovato entusiasmo!
Resterai con noi, caro Daniele, come Benemerito, per continuare a percorrere questa strada, che ha radici lontane nel tempo e che grazie anche a persone come te ha potuto arrivare sino ad oggi per guardare al futuro con positività ed ottimismo.



Grazie Vice Presidente!

È il momento di salutare anche il Vice Presidente uscente, avv. Oreste Premoli, anch'egli uomo di notevoli impegni in termini di volontariato, al servizio di cause, le più diverse, in ambito scolastico, culturale, sociale ed ecclesiale; a lungo è stato apprezzato consulente legale della Fondazione; entrato nel Consiglio di Amministrazione nel 2012, ha rivestito più recentemente anche la carica di Vice Presidente. Un sodalizio con il nostro Istituto che dura davvero da mol-

tissimi anni, seppur in ruoli diversi! Eppure in tutti questi ruoli ha dimostrato oltre la competenza legale, una disponibilità al servizio ed una carica umana davvero apprezzabili. Ruoli rivestiti con saggezza, coadiuvando il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale nello svolgere le proprie funzioni senza indugio, anche con scelte difficili che si sono presentate dinnanzi a noi. L'apprezzabile precisione nel prepararsi alle riunioni di Consiglio, unito alla costante disponibilità a fornire sempre un parere ed un supporto preziosi, lo hanno portato ad essere stimato da tanti, dentro e fuori la nostra Fondazione. A lui si deve l'intuizione del Premio "Don Giulio Tarra: ricerche e studi per la sordità" ed il corposo lavoro per la revisione dello Statuto della Fondazione (2014 e 2023).

Dire anche a lui: GRAZIE è davvero importante: per quanto ha fatto per la nostra Fondazione che ha contribuito a rilanciare negli ultimi anni, nei diversi ruoli che ha ricoperto.

Continuerai con noi, caro Oreste, come Benemerito, a percorrere questa strada, che ha avuto inizio quasi 170 anni fa e che grazie anche a persone come te ha potuto proseguire sino ad oggi.



Da sinistra: Il già Vice Presidente avv. Oreste Premoli, il Direttore dott. Stefano Cattaneo e il già Presidente dott. Daniele Donzelli durante una Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti

Stefano Cattaneo
(Direttore Generale)

IL BILANCIO DEL BANDO PIS 2023

Nel 2024 le celebrazioni dei 170 anni del Pio Istituto dei Sordi di Milano

Il 2023 si chiude e, con esso, un altro anno di attività erogativa della Fondazione Pio Istituto dei Sordi.

Non è questo lo spazio in cui si intende tracciare un bilancio, tuttavia ci preme ricordare che gli ultimi quattro anni sono stati centrali per questa area. Dall'emanazione di nuove linee guida erogative, al passaggio al digitale per la gestione delle richieste, alla riorganizzazione generale delle modalità erogative che oggi prevedono, per quanto riguarda i contributi messi a bando, due chiamate l'anno: una nazionale e una territoriale, il Fondo Sordità Milano aperto in Fondazione di Comunità Milano nel 2019.

Attraverso quest'ultimo, nel 2023, la Fondazione Pio Istituto dei Sordi ha potuto sostenere 7 progetti mettendo a disposizione una dotazione di 30.000 €. Le iniziative finanziate riguardano gli ambiti: educativo, culturale, assistenziale e sportivo, e si realizzeranno tra il 2023 e il 2024 sul territorio della città di Milano.

Il nostro bando nazionale "Bando PIS 2023", invece, ha sostenuto 14 progetti (80.000 €) selezionati tra quelli delle 31 organizzazioni che hanno candidato proposte nei diversi ambiti tematici ammissibili, in particolare nel settore educativo-formativo (13 progetti pari al 42% del totale di quelli presentati), nel settore culturale (10 progetti) e nel settore sportivo (6 progetti). La provenienza geografica delle organizzazioni è ormai sempre più diversificata, comprendendo anche alcune realtà con sede e operatività al sud (Cagliari, Bari, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto). Segno che l'attività filantropica della Fondazione Pio Istituto dei Sordi è sempre più conosciuta in un panorama in cui manca sull'intero territorio nazionale una realtà che eroghi contributi rivolti, nello specifico, al mondo della sordità.

La provenienza geografica delle organizzazioni è ormai sempre più diversificata

Le iniziative sostenute in questi anni interessano principalmente i temi del potenziamento linguistico e della socializzazione per bambini e ragazzi sordi attraverso iniziative educative accessibili e, più in generale, dell'inclusione

scolastica, della partecipazione alla vita culturale e sportiva e dell'assistenza per le categorie più fragili, come le persone sorde con più disabilità.

Il 2024 sarà l'anno di emanazione delle nuove linee guida erogative che accompagneranno le organizzazioni per un nuovo quadriennio ma sarà anche l'anno del 170°

di fondazione del Pio Istituto dei Sordi, anno in cui verrà sospeso il bando nazionale per dare spazio: da un lato a far conoscere quanto più possibile le attività sostenute e i risultati raggiunti dai progetti finanziati negli ultimi quattro anni, dall'altro a condividere esperienze e riflessioni con esperti, personalità e organizzazioni operanti nel mondo della sordità al fine di approfondire le sfide e i bisogni che possono e devono guidare l'attività filantropica del Pio Istituto dei Sordi nel prossimo futuro.

Elenco dei progetti sostenuti nel 2023 (ordine alfabetico per organizzazione):

Progetti sostenuti dal "Inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva":

*a.l.f.a APS | Alfa in viaggio, Cooperativa Sociale Co.Esa.Coop. a.r.l.
Il lavoro che vorrei!, Cooperativa Logogenia Società Cooperativa Sociale ONLUS
Guida pratica per avventure grammaticali, Fondazione La Casa delle Luci
PriMI. Primi passi di autonomia a Milano, Ireos-Centro per la salute psicofisica della famiglia ETS | Deaf to Deaf – Arte, musica e poesia, Magnete Impresa Sociale
Onde Sonore, PlayMore! Società Sportiva Dilettantistica | OpenSport.*

Progetti sostenuti dal Bando PIS:

*S.D. Gruppo Sportivo Sordi Torino | Scopri un nuovo sport!, AbilNova
Grafiloghiamo, ANCOS Roma e Provincia | Grandi, ASD Sordapicena
Sportiva Sordo...e Campione! | Associazione 3Cam | Servizi Accessibilità
Universitaria Formazione Studenti Sordi, Associazione Culturale CDWR |
Dialoghi Ibridi: Music for your body, Associazione Culturale Fattoria Vittadini
| Festival del Silenzio2023, Compagnia B | LEI Festival, Fondazione Arena di
Verona | ArenaForAll, Fondazione Dynamo Camp ETS | Superare le barriere della
comunicazione: l'esperienza di Dynamo Camp, Io Se Posso Komunico | Accanto
2.0, NeuroCare | Un cane per "sentire" meglio, Semi di vita s.c.s. | La fattoria dei
primi – Tutti inclusi nessuno escluso.*

Francesca Di Meo
(Pio Istituto dei Sordi)

I PROGETTI SOSTENUTI DAL PIO ISTITUTO DEI SORDI

Concerto, Inclusione Generativa, Segni d'Arte

Grazie ai Bandi Pis 2022 sono nati e sviluppati diversi progetti, in questo caso fra Piacenza e Torino, che hanno spaziato dalla cinematografia all'arte all'inclusione scolastica. Ecco il racconto delle iniziative

CONCORTO ACCESSIBILE 2023 di Associazione Concerto APS



Si è svolto dal 19 al 26 agosto il Festival *Concerto*. Un festival di cinema che si svolge in un parco bellissimo ogni anno, con ospiti internazionali e, soprattutto, accessibile, con sottotitoli, interpreti LIS, staff segnante e spazi privi di barriere. *Concerto* si tiene da oltre 20 anni a Piacenza, e da 3 anni - anche grazie al sostegno del Pio Istituto dei Sordi - è accessibile alle persone con disabilità uditiva e motoria.

L'edizione 2023, sostenuta attraverso il Bando PIS 2022, è stata ricca e partecipata: 8 giorni di film (più di 30 ore di proiezioni con sottotitoli), incontri e laboratori, con una significativa presenza di pubblico (sordo e udente). Tra i momenti del festival: *Concerto KIDS*, la sezione del festival dedicata ai bambini con laboratori creativi, proiezioni di cortometraggi d'animazione e momenti conviviali e di gioco a cui i bambini sordi hanno partecipato con entusiasmo, coinvolti assieme ai bambini udenti in tutte le attività. Un altro momento chiave del progetto è stato l'incontro-conferenza del 25 agosto, dedicato al tema della disabilità nel cinema e nel mondo dello spettacolo. Gli ospiti dell'incontro (Noah Zoratti, attivista per i diritti delle persone disabili, e Martina Rebecca Romano, performer LIS sorda) hanno dialogato con il numeroso pubblico sordo e udente, con un interessante scambio di opinioni sul modo in cui si parla di disabilità nei film, sui motivi per cui sono pochi gli attori e i professionisti dello spettacolo con disabilità, e cosa può essere fatto per cambiare in meglio.

Il progetto *Concerto Accessibile 2023*, curato da Isabella Carini e Chiara Granata, è nato dalla volontà di creare un'offerta cinematografica per tutti ed è il primo festival di cinema corto in Italia a essere 100% accessibile per un pubblico con disabilità diverse. Un risultato entusiasmante, reso possibile dall'impegno di tutto lo staff del festival e dal sostegno di partner e istituzioni, tra cui la nostra Fondazione.

INCLUSIONE GENERATIVA

di Fondazione Istituto dei Sordi di Torino

Inclusione Generativa è un progetto presentato dalla Fondazione Istituto dei Sordi di Torino ONLUS con l'obiettivo di sviluppare due azioni fondamentali per l'inclusione scolastica degli allievi sordi: da un lato la possibilità di offrire una formazione specifica a insegnanti dei diversi ordini scolastici per contribuire ad aumentare l'accessibilità della didattica e dei contenuti, dall'altra, presentare e gestire un laboratorio di potenziamento linguistico sia segnico che orale a beneficio di bambini e ragazzi sordi e residenti prevalentemente presso il territorio della Città Metropolitana di Torino.

Grazie al contributo del Pio Istituto dei Sordi di Milano (Bando 2022), la formazione rivolta agli insegnanti e i laboratori di potenziamento linguistico per bambini e ragazzi sordi non hanno richiesto una compartecipazione economica e il servizio offerto è stato gratuito per tutti. Gli insegnanti sono stati contattati direttamente dagli Assistenti alla Comunicazione dell'Istituto dei Sordi di Torino in quanto, lavorando nei diversi contesti di vita del bambino, giovane o adulto sordo, operano anche all'interno delle scuole.

La parte formativa del progetto, rivolta agli insegnanti, si è sviluppata attraverso un ciclo di incontri che hanno saputo analizzare aspetti legati all'inclusività scolastica. È stato creato materiale didattico rielaborato con i dovuti accorgimenti pedagogici e metodologici e gli insegnanti hanno potuto sperimentare e mettere in pratica quanto acquisito durante la formazione, passando dalle lezioni teoriche a esercitazioni pratiche, sempre con la supervisione dell'équipe di progetto.

Parallelamente il progetto ha previsto lo svolgimento dei laboratori di potenziamento linguistico in cui, grazie alla presenza di un docente sordo e un assistente alla comunicazione, i partecipanti hanno avuto sempre un doppio rimando linguistico, sia segnico che orale.

Aumentare le competenze degli insegnanti in campo dell'accessibilità da un lato e poter offrire un percorso linguistico dall'altro, raccontano dall'Istituto di Torino, "ha contribuito a smussare stereotipi e pregiudizi che ancora oggi ostacolano una reale interazione tra comunità sorda e comunità udente, e agire sulle nuove generazioni sorde e sugli insegnanti".

SEGNI D'ARTE, ALLA SCOPERTA DI TORINO

di Umane AlterAzioni APS

"Segni d'Arte, alla scoperta di Torino" è un progetto culturale e inclusivo che ha previsto visite guidate in LIS alla scoperta della città, di Musei e luoghi simbolo, supportate da video di approfondimento realizzati in Lingua dei segni e pubblicati sul sito e sui canali social dell'associazione UmaneAlterazioni, per andare oltre ai confini cittadini attraverso l'uso del digitale. L'obiettivo del progetto è stato duplice: favorire l'accesso all'arte

e alla cultura per le persone con disabilità uditiva, mettendole al centro dell'iniziativa come soggetti attivi e partecipi e, allo stesso tempo, creare momenti di interazione e scambio tra le persone, sorde e udenti.

Il progetto, sostenuto dal Bando PIS 2022, è stato realizzato tra ottobre 2022 e giugno 2023, con un primo periodo destinato all'organizzazione generale del progetto (scelta dei luoghi e dei temi per i video, raccolta materiale, prenotazioni, musei, sviluppo del progetto grafico), un secondo periodo dedicato prevalentemente alla realizzazione dei 3 video di approfondimento in LIS, con pubblicazione successiva sui canali social e sul sito web dell'associazione, e un terzo periodo dedicato prevalentemente alle visite guidate in città.

Tutte le visite sono state svolte dalle guide sorde Giusy Covino e Valentina Bani e tra i luoghi di interesse dai visitati ci sono stati il Museo d'Arte Orientale di Torino, la Reggia di Venaria Reale e una visita guidata a Torino centro.

Il materiale video e fotografico è online sulla pagina dedicata al progetto: www.uma-nealterazioni.org/segni-arte-visite-torino-lis/

Il materiale video e fotografico è online sulla pagina dedicata al progetto:



Sesta edizione

PREMIO DON GIULIO TARRA 2024

Dedicato a "Ricerche e studi sulla sordità"

L'anno prossimo si svolgerà la sesta edizione del **Premio "Don Giulio Tarra, ricerche e studi sulla sordità"** edizione 2024!

Il Premio, in collaborazione con il Centro di ricerca sulle Relazioni interculturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sarà assegnato a studiosi italiani e stranieri delle discipline scientifiche ed accademiche che hanno svolto ricerche e prodotto lavori scientifici sul tema della sordità.

Il Bando verrà pubblicato il 31 gennaio 2024. Il Premio si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti per il 170° anniversario di fondazione del nostro Istituto ed è presieduto, anche

per questa nuova edizione, dalla Prof.ssa Anna Cardinaletti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Benemerita della Fondazione.

Dal 31 gennaio si potranno scaricare dall'apposita sezione del Portale Web della nostra Fondazione la modulistica per partecipare al Bando:



Iniziativa

IL PROGETTO DI CONSULENZA PSICOLOGICA ONLINE E IN PRESENZA

Nato per l'emergenza Covid, è giunto al terzo anno



Lo sportello online di consulenza psicologica per le persone sorde, fortemente voluto dal Pio Istituto dei Sordi di Milano in collaborazione con Mason Perkins Deafness Fund onlus di Siena, è un progetto nato durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 nel 2020-21 e affidato alla sottoscritta psicologa, Valentina Foa, che ringrazia sentitamente per la fiducia affidatole.

In quel contesto si è voluto intervenire per sostenere le persone sorde che sperimentavano in quella fase notevoli difficoltà tra mascherine, quarantene, isolamento, stravolgimenti delle abitudini - citando questi tra gli esempi più comuni - dando anche a loro la possibilità di accedere al servizio psicologico per loro più accessibile, avendo a cuore la promozione del benessere psicologico e la tutela della salute mentale.

Lo sportello online di consulenza psicologica per le persone sorde, fortemente voluto dal Pio Istituto dei Sordi di Milano in collaborazione con Mason Perkins Deafness Fund onlus di Siena, è un progetto nato durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 nel 2020-21 e affidato alla sottoscritta psicologa, Valentina Foa, che ringrazia sentitamente per la fiducia affidatole.

In quel contesto si è voluto intervenire per sostenere le persone sorde che sperimentavano in quella fase notevoli difficoltà tra mascherine, quarantene, isolamento, stravolgimenti delle abitudini - citando questi tra gli esempi più comuni - dando anche a loro la

possibilità di accedere al servizio psicologico per loro più accessibile, avendo a cuore la promozione del benessere psicologico e la tutela della salute mentale.

L'idea del ciclo dei quattro incontri gratuiti è rafforzata dalla necessità di venire incontro anche alle persone sorde non solo sul piano economico ma anche sul piano della "curiosità": per qualcuno che, pur avendo già intenzione di provare ad intraprendere un eventuale percorso psicologico, vuole capirci di più; per qualcuno che desidera vedere un po' da vicino lo sportello per sciogliere eventuali dubbi o perplessità intorno alla psicologia; per qualcuno che desidera sperimentare nuove forme comunicative (soprattutto per persone sorde - di educazione esclusivamente oralista- che interagivano poco con altre persone sorde).

Il richiedente sordo, inviando la domanda di accesso al servizio online, ha la possibilità di scegliere quale lingua utilizzare con la terapeuta (sorda): in italiano (in forma scritta - via chat - e in forma parlata - con la lettura labiale) e/o in LIS, il tutto per mantenere sempre e comunque un diretto accesso alla consulenza senza intermediari.

Lo sportello, nel primo anno, ha raggiunto un buon numero di persone sparse su tutto il territorio nazionale e i richiedenti ne hanno tratto giovamento, tanto che si è deciso di proseguire con il progetto anche per il secondo anno che coincideva con la prolungata emergenza Covid-19, situazione che per molti è stata fonte di stress, preoccupazione, ansia e molte altre cose: alcuni hanno vissuto il trauma del contagio e dell'ospedalizzazione, altri lutti in famiglia o tra amici, altri percepivano un futuro come incerto. Il numero di richiedenti nel secondo anno, dunque, si è notevolmente incrementato.

E ora siamo al terzo anno dello sportello - 2023 - e lo sportello non è solo più per l'emergenza Covid ma ripensato come sportello di consulenza psicologica che può andare a toccare aree più eterogenee, e il numero dei richiedenti va sempre più in aumento, andando a toccare diverse regioni con richieste che vanno diversificandosi sempre di più (per dirne alcune: stress da lavoro correlato, esplorazione della propria sordità, gestione dello stress, ansia e panico, stati depressivi, potenziamento delle competenze relazionali, consulenze sulla sessualità, fino a ulteriori situazioni altamente specifiche).

Rispetto al primo anno, anche le fasce d'età si allargano: se prima i richiedenti erano prevalentemente adulti, quest'anno sono giunte delle richieste anche da parte degli adolescenti e, con essi, talvolta, si sono aggiunti anche dei colloqui coi genitori.

Le modalità di erogazione del servizio (finora sempre in modalità esclusivamente onli-

Lo sportello online di consulenza psicologica per le persone sorde, fortemente voluto dal Pio Istituto dei Sordi di Milano in collaborazione con Mason Perkins Deafness Fund onlus di Siena

ne) stanno subendo alcune modifiche, allargando lo spazio anche per alcune sedute fissate in presenza presso la sede del Pio Istituto Sordi di Milano per casi particolarmente specifici.

Il progetto, globalmente, ha dato buoni risultati (la maggior parte dei richiedenti, concluso il ciclo dei quattro incontri, sta perseguendo con la terapia in privato) raccogliendo richieste e bisogni via via sempre un po' più diversificati portando con sé anche alcune evidenti criticità che verranno analizzate meglio per rendere lo sportello il più rispondente possibile per un eventuale continuazione dello stesso per l'anno a venire.

La valutazione complessiva conferma l'effettiva utilità di proseguire con lo sportello, perché il bisogno di un supporto psicologico è molto sentito e, di anno in anno, sempre più consapevole.

Valentina Foa

(Benemerita Fondazione Pio Istituto dei Sordi)

Raduni

LA NAZIONALE SORDA PALLAVOLO FEMMINILE AL CENTRO ASTERIA

Verso i Mondiali del 2024 in Giappone

Il 1° Novembre si è svolto, grazie al contributo della nostra Fondazione e alla collaborazione del Centro Asteria, il consueto raduno autunnale della Nazionale di Pallavolo Femminile Sorda.

La giornata ha ufficialmente dato il via al nuovo percorso delle atlete e dello staff, che nei prossimi mesi si prepareranno ai Mondiali previsti a giugno del 2024 in Giappone.

Il Centro Asteria si è rivelata, come sempre la sede ottimale per le attività svolte che rispetto agli passati si sono concentrate su nuove aree funzionali anche e soprattutto, ad una preparazione fisica e mentale delle atlete.

Il Comitato Italiano Paralimpico, ha approvato, con la Federazione Sport Sordi Italia, lo sviluppo del Club Deaflympics, che corrisponde alla formazione di un club *Top Level* del movimento sportivo nazionale dei sordi.

In quanto tali, gli Atleti appartenenti al Club, come quelle della nazionale di pallavolo femminile, sono destinatari di specifici programmi di sostegno alla loro preparazione tecnico-agonistica finalizzata alle Deaflympics (Olimpiadi riservate ad atleti sordi).





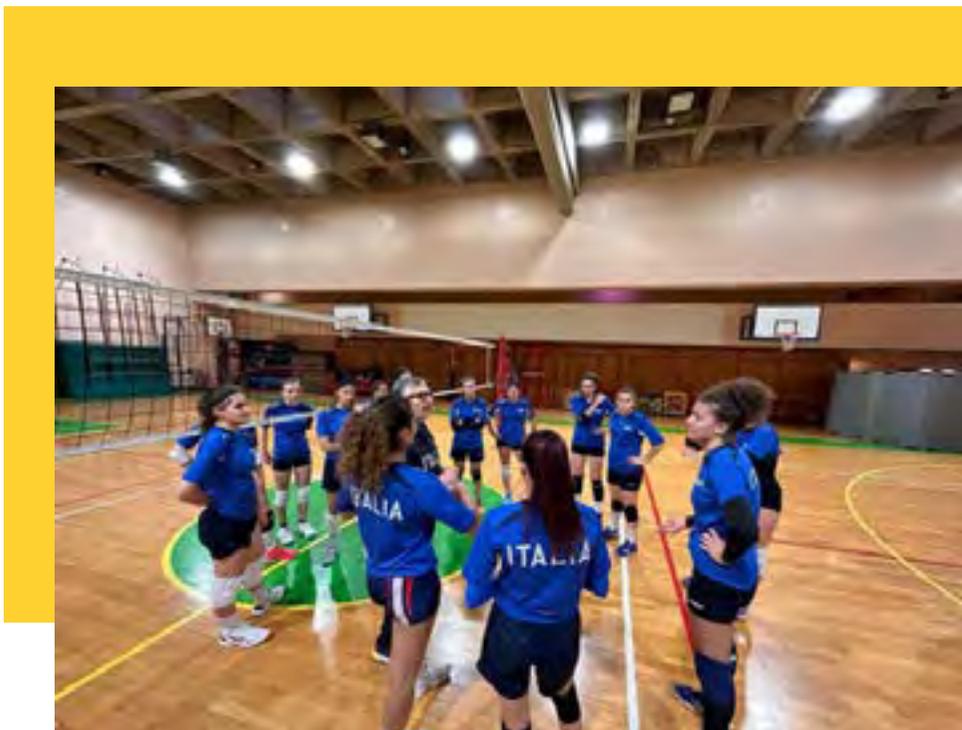
Per tale motivo lo staff di Glauco Sellan ha avviato una nuova fase sperimentale, per ogni atleta convocata, con dei test fisici e muscolari finalizzati alla raccolta dei dati necessari per una valutazione della salute, che consentirà di impostare così, un corretto percorso nutrizionale e un buon allenamento, insieme all'aspetto tecnico, nel corso dei mesi che seguiranno.

Sono stati effettuate misurazioni antropometriche, test per la valutazione della flessibilità muscolare della catena cinetica posteriore e della

schiena, test prelativi degli arti superiori e analisi cinematica per la valutazione della forza degli arti inferiori.

A seguire nel pomeriggio, in una delle sale attrezzate del Centro Asteria, a conclusione dei test fisici e degli allenamenti tecnici, è stato iniziato un nuovo percorso di Mental Coaching con l'intento di costruire in tappe la condizione mentale possibile in vista dei prossimi mondiali e delle Deaflympics previste a novembre del 2025.

Loredana Bava
(Redazione "Giulio Tarra")



Collaborazioni

IL CENTRO CULTURALE SPORTIVO ASTERIA DI MILANO

Uno dei luoghi più importanti per la vita del Pio Istituto dei Sordi di Milano

Il Centro Culturale Asteria collabora da moltissimi anni con il Pio Istituto dei Sordi (P.I.S.), a cui lo lega una profonda stima per le attività e amicizia verso le persone che ne fanno parte. I dirigenti e i lavoratori di entrambi gli enti condividono la convinzione che ogni uomo e donna abbia un valore unico, che le attività sociali e culturali debbano essere accessibili a tutti e che le disabilità, in particolare quella uditiva (che, essendo "invisibile", spesso non viene intercettata immediatamente) debbano trovare spazio nella sensibilità delle persone.

A proposito di spazio, il Centro Asteria fin dall'inizio della collaborazione con il P.I.S., ha voluto mettere a disposizione le proprie sale per gli incontri con i Benemeriti e la palestra per i ritiri della Nazionale di Pallavolo Sorde: è proprio grazie al Pio Istituto dei Sordi che siamo riusciti a rendere molti spazi più accessibili, come ad esempio il teatro, nel quale il P.I.S. ci ha permesso di aggiungere l'utilissima tecnologia dell'induzione magnetica.

Nel 2023 si è raggiunto un nuovo obiettivo di inclusione e di accessibilità, rompendo altre barriere sensoriali importanti: la Sala Rossa dell'Istituto Suore Santa Dorotea di Cemmo-Centro Asteria, presso la sede del Centro in Via Cermenate 2 di Milano, è stata attrezzata con un sistema innovativo che permette maggiore interazione tra persone





sorde e tra sordi e udenti a distanza. Questo permette di svolgere riunioni, assemblee, conferenze e visioni di spettacoli e film con più facilità.

Il giorno 20 ottobre 2023 si è inaugurato questo sistema con una riunione dell'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti, dove tutti hanno testato con soddisfazione le nuove funzionalità della sala. Siamo certi che ci saranno anche altre occasioni per sfruttare al

meglio le nuove possibilità che il Centro Asteria, in collaborazione con il Pio Istituto dei Sordi, offre alla comunità sorda e al territorio.

Elisa D'Alessandro
(Centro Asteria)

Storia

DON GIULIO TARRA VISIONARIO: FAR PARLARE I BAMBINI SORDI, OGGI È REALTÀ!

Istituzione del Pio Istituto Sordomuti Poveri di Campagna



I primi 4 sordomuti con don Giulio Tarra, rettore, con don Eliseo Ghislandi e col maestro sordomuto Carbonera

Il Governo Austriaco, successivamente alla Restaurazione, sovvenzionò una scuola mista per udenti e sordomuti che nel 1818, venne trasformata in Regio Istituto per sordomuti in cui venivano accolti solo minori di "civile condizione", con retta a carico della famiglia.

Il direttore, Don Eliseo Ghislandi, si rese conto che molti sordomuti di famiglia disagiata non potevano beneficiare di un'adeguata istruzione presso questo Istituto. Per risolvere il problema, nell'ottobre del 1850 contattò il conte Filippo Taverna, consigliere e assessore del Comune di Milano, che gli presentò il cugino Paolo, an-

ch'esso consigliere e assessore, per trovare una soluzione.

Fu così che nel 1852 una commissione di cittadini e religiosi decise di creare un nuovo Istituto d'istruzione per sordomuti, completamente gratuito e destinato ai minori po-

veri provenienti dalle aree rurali; fin dal 1834, le ragazze indigenti erano invece accolte presso l'Istituto delle Figlie della Carità, Canossiane.

L'inaugurazione del **Pio Istituto Sordomuti Poveri di Campagna** avvenne il 23 febbraio 1854. Per nominare un direttore, il Taverna, nel luglio del 1854, si rivolse a Don Luigi Biraghi, direttore spirituale del Seminario Ecclesiastico di Milano, il quale indicò un giovane seminarista: Giulio Tarra, di anni 23, che accettò l'incarico con poco entusiasmo, forse per obbedienza, perché avrebbe invece voluto occuparsi di missioni estere.

Il Direttore Don Giulio Tarra

Allora i sordomuti erano equiparati a imbecilli: il Tarra, si oppose a questa visione affermando: "I sordomuti non mancano di potenza intellettuale, ma bensì dei mezzi per renderla attiva, per ricevere quelle cognizioni, che gli uomini dotati di udito e di favella si trasmettono oralmente con o senza studio". Il Tarra applicò i vari metodi riabilitativi



allora in uso per educare i sordomuti (sistema manuale, metodo mimico, scrittura, metodo orale), criticando duramente il mezzo di comunicazione mimico utilizzato nell'Istituto di Parigi, ritenendo invece, che "i segni non sono che un ausiliario secondario, un mezzo di verificaione, una sorgente di idee, delle quali si arricchisce la lingua francese".

Dal 1870, la parola fu l'unico mezzo d'insegnamento seguito dal Tarra e dagli insegnanti del Pio Istituto, definito "metodo orale-percettivo-puro": orale, perché era dato con l'unico ausilio della parola pronunciata e letta dalle labbra, percettivo, in quanto la parola era insegnata per mezzo di un rapporto diretto con il fatto o l'oggetto di discussione.

I sordi devono parlare

Il sistema didattico e formativo ideato dal Tarra si basava sul: "Subordinare la parola all'idea, questa al sentimento, affinché il linguaggio istruisca e l'istruzione educi".

Egli, nel 1873 affermò anche che "con maggiori o minori difficoltà [...], la parola si otteneva da ciascuno degli allievi, quando fruisse di vista sana, e d'organi vocali non pregiudicati, ed il docente fosse industriale, volenteroso, paziente"; inoltre "lo intendo sempre meglio e con prudenza attuare nei due convitti [...] l'esclusione, appena e quando torni possibile, nella scuola, d'ogni altro mezzo di comunicazione che non sia l'orale e lo scritto".

Il Tarra sostenne anche questo importante concetto educativo: "Fu sentito il bisogno d'una radicale e coraggiosa riforma, che semplificasse il metodo d'insegnamento e ne rendesse più efficace l'azione, col dare alla parola orale il primo, pieno e assoluto dominio dell'istruzione e dell'educazione, stabilendola il solo mezzo di comunicazione tra



il maestro e lo scolare, perché diventasse poi famigliare tra gli stessi allievi, come doveva essere il solo effettivo tra essi e la società a cui si volevano restituire”.

Il secondo Congresso Internazionale per il miglioramento della sorte dei sordomuti, tenuto a Milano nel 1880 venne

così concluso dal Presidente Don Tarra: *“Noi tutti ritorniamo alle nostre scuole, alle nostre famiglie colla persuasione di non aver perduto il nostro tempo, e colla volontà risoluta d’insegnare ai sordomuti tutti col medesimo metodo, di istruirli alla parola e colla parola, senz’altro mezzo.*

Noi tutti abbiamo una bella notizia da dare ai nostri allievi, e siamo impazienti di dir loro: voi parlerete! ...Grandi saranno senza dubbio le difficoltà che vi si opporranno, specialmente nei primi tempi, per l’applicazione di questo metodo, grandi gli ostacoli che andrete incontrando nell’ardua via della risoluta trasformazione. Ma, coraggio avanti! avanti fino alla fine! Vi è un premio che tutto compensa, un premio ch’io apprezzai dopo tante lotte, sopra ogni altro confortevole e grande: il gaudio che gustere- te quando i vostri allievi diranno a voi per la prima volta congiunti i sacri e cari nomi di padre e di madre, e quando li udrete colla parola dir le lodi di Dio, e li vedrete correre fra le braccia dei loro cari salutando colla viva parola...”

L’educazione oralista dei bambini sordi proposta dal Tarra, intuizione visionaria per quei tempi, non da tutti condivisa allora, si è realizzata solo dagli anni ’70 quando Massimo Del Bo e Adriana Cippone de Filippis definirono per la riabilitazione i seguenti punti essenziali: diagnosi precoce, valutazione esatta del deficit, protesizzazione immediata, collaborazione della famiglia nell’intervento logopedico e integrazione nelle scuole normali.

Attualmente la visione del Tarra si è tramutata in realtà inoppugnabile poiché l’applicazione precoce prima dell’apparecchio acustico e successivamente, se necessario, dell’impianto cocleare ai bambini sordi, permette acquisizione e l’uso della lingua parlata e la completa integrazione dei sordi nella società. La lingua dei segni attualmente viene utilizzata prevalentemente dai sordi più anziani, da quelli tardivamente diagnosticati, dai bilingue figli di sordi segnanti, dagli adolescenti mai protesizzati, provenienti da paesi con sistemi sanitari inadeguati e dai soggetti con gravi difficoltà di comunicazione, sebbene udenti.

Umberto Ambrosetti
(Consigliere “Pio Istituto dei Sordi”)

Notizie

DALL’ASSOCIAZIONE “INCERCHIO”

AGEVOLAZIONI FISCALI LEGGE 104

QUANTI E QUALI SUSSIDI INFORMATICI SI POSSONO ACQUISTARE CON L’IVA AGEVOLATA AL 4%



Le persone in possesso di certificazione di handicap possono acquistare determinati sussidi con l’iva agevolata al 4%; oltre agli ausili per disabili in senso stretto – carrozzine, deambulatori etc. – sono compresi tutti i **sussidi tecnici ed informatici**, ovvero prodotti diretti a **facilitare l’autosufficienza e l’integrazione dei soggetti portatori di handicap** di cui all’articolo 3 della legge, n.

104/1992. Tra i sussidi tecnici e informatici rientrano i computer, telefoni, modem etc.; si deve trattare di strumenti che aiutano, supportano o facilitano la **riabilitazione** oppure la **comunicazione interpersonale**, la **scrittura**, il **controllo dell’ambiente**, l’**accesso all’informazione e alla cultura**.

I DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per poter ottenere l’aliquota ridotta, al momento dell’acquisto la persona disabile deve provare al venditore di averne diritto. Pertanto, come indicato nel decreto Mef 14 marzo 1998, dovrà esibire una **copia del certificato attestante l’invalidità funzionale permanente** rilasciato dall’azienda sanitaria locale competente o dalla Commissione medica integrata. All’interno dei verbali viene infatti riportata la presenza o meno dei requisiti sanitari necessari per richiedere le agevolazioni fiscali.

Se da questi certificati **non risulta il collegamento funzionale** tra la menomazione permanente e il sussidio tecnico e informatico, è necessaria una integrazione, ovvero bisognerà esibire anche una copia della **certificazione rilasciata dal medico curante** contenente l’attestazione richiesta per l’accesso al beneficio fiscale. Attenzione: tale certificazione rilasciata dal medico curante è valida solo per gli acquisti effettuati dopo il 4 maggio 2021 in seguito all’evoluzione normativa del decreto Mef sopracitato. Per gli acquisti precedenti a tale data, la certificazione veniva rilasciata da un medico specialista.

In merito alla quantità di sussidi tecnici e informatici che possono essere comprati con iva agevolata, il riferimento è sempre il decreto Mef 14 marzo 1998 il quale **non spe-**

cifica, in realtà, **il numero di dispositivi**, e **non ne limita**, quindi, **il numero**, ma rimane strettamente necessario il soddisfacimento del requisito del **nesso tra il sussidio tecnico informatico e la menomazione permanente**.

LEGGE 104: CAREGIVER E LAVORO NOTTURNO, L'ESONERO È PERMESSO CON COMMA 3 E 1

La Cassazione ha confermato il diritto a rifiutare i turni notturni per i lavoratori caregiver di persone con disabilità. In una recente ordinanza della Corte di Cassazione, la n. 12649/2013, viene statuito che il caregiver lavoratore che si occupa di un familiare con disabilità può essere esonerato dal lavoro notturno, **indipendentemente dal fatto che da parte della Commissione sia stata riconosciuta o meno la gravità della condizione di disabilità**, ovvero sia che sia stato attribuito il comma 1 o il comma 3 dell'articolo 3 della Legge 104.

A cura del servizio legale di
InCerchio per le Persone Fragili

legale@associazioneincerchio.com

Sede: via Giasone del Maino, 16 Milano
(si riceve dietro appuntamento)

www.associazioneincerchio.com

Per informazioni e contatti:
info@associazioneincerchio.com

Archivio Storico del Pio Istituto Sordomuti **UN SORDOMUTO MILANESE ALLA CORTE DI LEONARDO DA VINCI**

L'ALLIEVO CARLO SIRTORI

Archivio Storico del Pio Istituto Sordomuti. Da un libro dei Rendiconti del 1879 si racconta il tema di un allievo: Sirtori Carlo di Lomagna (Brianza). Era nell'Istituto dal 1873 al 1881. Svolgimento.

Quando sono venuto in questo Istituto, io era nella notte della vera ignoranza; l'anima mia era fredda, indifferente, era senza fede, speranza e carità. Io non capivo, né conosceva la natura, da chi fu fatta, per qual fine. Il mio cuore era molto attaccato alla terra senza amore al prossimo. Io era molto selvatico, lunatico come il figliuol del Vangelo. Avevo molti difetti di rabbia, di superbia, di gola, di accidia e di leggerezza. Ma io non conoscevo che erano un male. Io non conoscevo niente di Religione, di Storia Biblica, di Geografia e della nostra cara Patria. Non sapevo nemmeno scrivere, né leggere una parola, né fare l'aritmetica, perché non avevo un buono e paziente Maestro per educarmi ed



Allievo Carlo Sirtori dimesso nel 1881, nativo di Lomagna (Brianza)

istruirmi. Non conoscevo neanche che io era nato dai genitori, di chi essi erano rappresentanti, per qual fine vivessero gli uomini sulla terra, e quale dovere avessero verso il Creatore e Padrone supremo dell'universo. Allora l'anima mia era nella tenebria d'ogni errore ed inganno. Non avevo mai un conforto, una speranza nell'avvenire, nessuna fede nel buon Dio, no. Oh, qual bisogno aveva di ricevere una buona educazione e una savia istruzione! Ma ora ho un grande conforto, perché la Provvidenza di Dio ha ispirato un vivo

amore pei poveri sordo-muti nel cuore del nostro Padre e primo Benefattore il Conte Paolo Taverna, che amando vivamente noi, come suoi figli sventurati, fondò questo benedetto pio Istituto, nel quale, ricevendo una così buona educazione ed istruzione, siamo passati dalla notte dell'ignoranza al giorno dell'intelligenza, come gli Ebrei dalla schiavitù d'Egitto alla Terra Promessa.

Quale conforto, io provo adesso! Io ringrazio continuamente, e non voglio la-



sciar mai di ricordare a tutti l'Egregio Conte Paolo Taverna, mio Redentore. In questo Istituto ho imparato molte cognizioni della santa Religione, la quale mi ha aperto il cuore alla luce eterna della verità, della giustizia, della speranza e della carità; la Storia Biblica che mi insegna ad imitare le belle virtù dei santi Padri dell'Antico Testamento e del Nuovo; la Geogra-

fia e la storia di natura, che mi educarono ad amare, lodare ed ammirare la potenza, la grandezza, l'infinita misericordia, la sapienza e la bontà di Dio; e la storia d'Italia, che mi eccitò ad amarla, a conoscerla, e a studiarla più degli altri stati Europei, ed anche a difenderla colle armi del ben fare, come facevano gli antichi Romani. Prima dell'educazione, il mio cuore era nella schiavitù del male; ora esso è tutto cambiato, è fatto libero e forte, perché conosco il modo di combattere i miei nemici spirituali colle armi potenti della preghiera e della mortificazione dei sensi, e perché conosco benino il Vangelo e la Dottrina, che mi giovano tanto. Ora ho la bella speranza di poter salvarmi in eterno; e spero che la mia educazione durerà fino alla morte. Io spero che sarò il sostegno del mio genitore; e ciò mi consola. Una educazione così buona è la vera luce dell'anima mia! "Pregiatissimi Maestri e Benefattori, io li ringrazio tanto, perché essi mi hanno fatto tanto bene col farmi insegnare, correggere ed educare con tanta pazienza; ne li ringrazio tanto! Il nostro sommo Benefattore Iddio pioverà in abbondanza sopra di essi le sue grazie e benedizioni, come desiderano e come hanno bisogno. Io non voglio dimenticare il tanto bene, e i tanti benefizii, che mi hanno fatto! Ne li ringrazio immensamente e per sempre".

Dall'Istituto dei sordo-muti il 4 agosto 1881, devot.mo e riconos.mo Sirtori Carlo sordo-nato fatto parlante.

Giuseppe Del Grosso

(Benemerito Pio Istituto dei Sordi)

Fai anche tu una donazione alla Fondazione Pio Istituto dei Sordi

Oggi hai la possibilità di fare una donazione per il finanziamento di attività e progetti sostenuti dalla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi". Come?



Tramite un versamento con bonifico bancario intestato a:

"PIO ISTITUTO DEI SORDI" presso la BANCA INTESA SAN PAOLO
Agenzia di Via Buonarroti, 22 - Milano
IBAN: IT 92 H 03069 01789 100000007374,

oppure con bollettino postale sul c/c postale n. 577205 intestato a:
PIO ISTITUTO DEI SORDI "GIULIO TARRA"
Via Giasone del Maino, 16 - 20146 MILANO

Un'altra opportunità per dare un concreto sostegno alle persone con disabilità uditive è quella di fare un **Lascito Testamentario** alla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi". Puoi fare donazioni in denaro, donare beni mobili (arredi, gioielli, opere d'arte) ed immobili (un appartamento, un fabbricato, un terreno). Lascito è un termine che è sinonimo di **donazione**, di **eredità**, che ha a che fare con il futuro e va ben oltre il semplice aspetto materiale. **È un'eredità morale e sociale**, con il quale è possibile aiutare chi viene dopo di noi.

Come fare un lascito testamentario?

Le forme e le modalità per redigere un lascito testamentario sono diverse.

I tipi di testamento più utilizzati sono due: **olografo** e **pubblico**.

Il testamento olografo: è la forma più semplice, viene scritto a mano direttamente dal testatore. È la forma più economica perché non richiede né del Notaio né di testimoni. Non può essere redatto a macchina o a computer, non può essere scritto da altri, deve recare la data e la firma per esteso e deve essere scritto in modo tale da poter desumere in modo chiaro le reali volontà del testatore.

Il tuo aiuto consentirà di sostenere i tanti progetti che la Fondazione Pio Istituto dei Sordi finanzia in diversi settori e destinate a persone sorde.

Il Presidente dott. *Marco Petrillo*, con il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore dott. *Stefano Cattaneo*,
augura a tutti i Lettori della rivista di trascorrere
**un Sereno Natale ed
un felice Anno Nuovo.**

Auguri!



Fai una donazione online per il "Fondo Sordità Milano"
costituito presso la Fondazione Comunità di Milano

<https://www.fondazionecomunitamilano.org/fondi/fondo-sordita/>



Agevolazioni fiscali:

Le PERSONE FISICHE che costituiscono un fondo beneficiano della detrazione dall'imposta lorda del 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 € oppure deduzione dal reddito delle donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art 83. comma 1 e 2 del D.lgs 2017 n.117).

Le IMPRESE che costituiscono un fondo beneficiano deduzione dal reddito delle donazioni per un import non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art .83 comma 2 del D.lgs 2017 n 117).

Attenzione! Ricordati di INSERIRE LA CAUSALE: "Donazione al Fondo Sordità Milano"



PIO ISTITUTO DEI SORDI

Via Giasone del Maino, 16

20146 MILANO

T 02 48017296

F 02 48023022

 366 1427117

 info@pioistitutodeisordi.org

www.pioistitutodeisordi.org

Seguici    